



LE ULTIME

DA AUTODEMOLIZIONI DOLFI

Demolire un'auto è scelta importante Tutto quello che c'è da sapere

PISTOIA. Una volta tanto portiamo "L'Angolo di Cristina" in prima pagina. La rubrica di spunti e riflessioni per veicolare due messaggi importanti.

Il primo, riguardante il settore di **Cristina Dolfi**, la demolizione dei veicoli. Fate attenzione, scegliete con la testa, optate sempre per la serietà di un'azienda. Non tutte le aziende sono uguali, **Autodemolizioni Dolfi**, l'azienda di **Via di Canapale 10** a **Pistoia** si distingue per serietà e professionalità. La materia è delicata, si rischia di incorrere in spiacevoli "incidenti" se non si sa scegliere. Per la demolizione, se il proprietario porta direttamente il mezzo da **Autodemolizioni Dolfi** occorrono carta d'identità; patente e codice fiscale; libretto di circolazione; certificato di proprietà del mezzo. Per maggiori informazioni si può chiamare lo **0573 380120**.

E che cosa fare con un'auto abbandonata? Un'auto abbandonata è così definibile quando soddisfa almeno una di queste caratteristiche: è senza targa; è inutilizzabile; crea intralcio in un'area pubblica; è priva di assicurazione. I veicoli

abbandonati sono rifiuti speciali. Abbandonare un'auto su suolo pubblico o privato è un reato punito con una sanzione amministrativa da **mille a cinquemila** euro per auto, veicoli commerciali sino a **3,5** tonnellate e tricicli a motore, e da **105 a 620** euro per gli altri. Se la

vettura è senza assicurazione, la sanzione amministrativa per il suo abbandono va da **849 a 3.396** euro.

Il secondo messaggio concerne salute e benessere e impegno sociale e volontariato. Fondamentale prendersi cura del proprio corpo e della propria mente attraverso l'esercizio fisico, una buona alimentazione e pratiche di salute mentale. Fondamentale stare bene con sé stessi: perché se si sta bene con sé stessi, si sta bene con gli altri.

Molti si dedicano ad attività di volontariato e contribuiscono alla comunità, cercando di fare la differenza nella vita degli altri. Occuparsi del prossimo è fondamentale per stare bene con

sé stessi oltreché prezioso per la vita dell'altro. Lo si deve fare, però, disinteressatamente, senza pensare a un ritorno, altrimenti è egoismo.

Luca Grenoli



SOMMARIO

Pag. 2 Le mille iniziative di Autodemolizioni

Pag. 3 L'incontro con Raggi di Speranza

Pag. 4 All'improvviso, un dono: Filippo Berti



Le ultime da Autodemolizioni Dolfi

Anno 2024 n° 26 del 17/10/2024 periodico
iscrizione al Tribunale di Pistoia n. RG 888 2023

Direttore Responsabile: Gianluca Barni

Sede: Via di Canapale, 10 - 51100 Pistoia

tel. 0573 / 380120 - +39 347 358 3434

e-mail: cristinadolfi7@gmail.com



Autodemolizioni Dolfi “invade” Pistoia Molte iniziative per il nostro territorio

Si moltiplicano le iniziative a cui **Autodemolizioni Dolfi Giampaolo snc** partecipa con piacere o che supporta con entusiasmo. E in tutte queste, il riscontro al nostro marchio è davvero positivo. Come, ad esempio, alle **Terme Tettuccio di Montecatini**, al raduno delle **Fiat 500** pistoiesi, organizzato dal presidente del **Coordinamento** nostrano, **Massimo Lissa**. Tanta gente presente, fra appassionati e curiosi, tanta passione per le auto storiche e in particolare per quei gioiellini delle **Fiat 500**. Visitatori contenti di trovare in una simile occasione il nome di **Autodemolizioni Dolfi**, come ha raccontato **Lissa**.

“È una garanzia di successo”.

Così come **Dolfi** ha riscosso simpatia e consensi al recente **Rally Città di Pistoia**, ove ha sostenuto con piacere i fratelli **Giordano** e la coppia **Gianaroli-Nieddu**.

Ma **Dolfi** era presente anche al **Giardi-**
(continua)



(segue)

no **Pietro Gherardini** di **Candeglia** a un pomeriggio in allegria e spensieratezza, con tanto di sfilata di moda, e pure al **Campo Scuola di Pistoia** per le gare degli esordienti pistoiesi, tra cui quelli della **Pistoiatletica 1983**, che non hanno mancato di farsi fotografare con i premi-gadget ricevuti da **Cristina Dolfi**.

Ma quest'ultima, non sa stare con le mani in mano: **Autodemolizioni Dolfi** sarà vicina anche a **Spalti**, in una serata contro la **SLA** organizzata per sabato 26 ottobre al **Teatro Verdi di Montecatini Terme**. La **Valdinievole**, così come **Pistoia**, **Piana pistoiese**, **pratese e fiorentina** e **Montagna Pistoiese**, è uno dei territori in cui **Dolfi** opera ed è attentissimo alle sue esigenze. In primis quelle solidali, in una battaglia lodevolissima contro una terribile malattia quale la **SLA**. Per questo, evviva **Autodemolizioni Dolfi**.

G.B.

Nelle foto: in alto da sinistra due momenti importanti: il raduno delle **Fiat 500** a **Montecatini** ed esattamente alle **Terme Tettuccio** e il box dei fratelli **Giordano** al **Rally Città di Pistoia**; sotto, **Dolfi** è stato presente al “**Gherardini**” di **Candeglia** e con la società **Pistoiatletica 1983** al **Campo Scuola di PT**



AUTODEMOLIZIONI
DOLFI
Dal 1956

Cristina e la visita a Raggi di Speranza Il bel sorriso di Maria Renzi Scarpellino

Metti una mattinata con **Raggi di Speranza in Stazione**, un'associazione di volontariato composta da privati cittadini che mettono a disposizione parte del loro tempo per portare beni di prima necessità e supporto a chi vive in strada nella città di **Pistoia**.

L'associazione, che ha sede in **Via Vittorio Veneto** al civico 2, attraverso i suoi volontari entra in contatto con la realtà di chi vive in prima persona la condizione di senza fissa dimora. Ogni sera, nella sede vicina alla stazione ferroviaria di **Pistoia**, vengono distribuiti pasti caldi, beni di prima necessità, buoni doccia e kit per l'igiene personale. Questo è un modo che consente all'associazione di instaurare un rapporto di fiducia con i senza dimora mirando a ottenere un loro inserimento nel mondo del lavoro e un'integrazione nella società.

Cristina Dolfi ha voluto incontrare
(continua)



Nella foto: la signora Maria Renzi Scarpellino e Cristina Dolfi in una delle stanze della sede di Raggi di Speranza in Stazione, in Via Vittorio Veneto 2



Nelle foto: da sinistra, altri due scatti della visita di Cristina Dolfi a Raggi di Speranza in Stazione. Un grazie a Maria Renzi Scarpellino per il sorriso con cui ha accolto Autodemolizioni

(segue)

la presidente **Maria Renzi Scarpellino**, che l'ha amabilmente accolta.

*“C'è bisogno di tutto - ha fatto sapere la signora **Maria** - perché i senza fissa dimora, per svariate cause, sono in aumento. C'è bisogno di amore per l'altro. La nostra attività di volontariato si sostiene grazie alla generosità di fondazioni, società, banche e privati che contribuiscono con raccolte di fondi, donazioni e con la fornitura diretta di beni di prima necessità. Chiunque è ben accolto”.*

Cristina, che lo scorso **Natale** aveva regalato un po' di panettoni, ha osservato, posto domande, preso appunti. Da sempre sensibile alle necessità dei più deboli, sta elaborando qualcosa di bello. Intanto, è rimasta affascinata dal prezioso servizio di ascolto dell'associazione nei confronti dei senza fissa dimora, seguiti nelle loro problematiche psicologiche e legali.

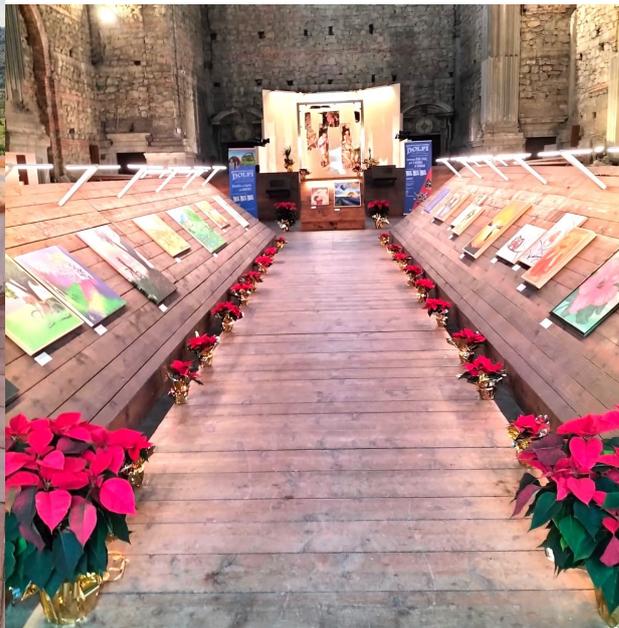
L.G.

Come d'incanto, ecco Filippo Berti Mago del pc e ammiratore di Toniacci

Quell'incontro, l'aveva colpita. Quell'incontro avvenuto alla prima edizione de "La mostra del cuore", rassegna pittorica dedicata a **Maria Assunta Toniacci** divenuta artista nella malattia, era stato dolce e significativo, proprio per questo particolarmente bello. Era passato ad ammirare i lavori di **Toniacci**, tale **Filippo**, affetto da distrofia muscolare. Un visitatore mostratosi interessato, sinceramente interessato alle opere di un'altra persona colpita dalla malattia, la **SLA**, la sclerosi laterale amiotrofica. L'aveva cercato, ma non era riuscita a rintracciarlo. Poi, d'improvviso una mattina per quegli strani casi della vita, fuori da un bar, eccolo: **Cristina** l'ha subito riconosciuto. Era proprio lui, quel visitatore così partecipe: **Filippo Berti**, 45 anni, dipendente **ASL** che lavora da casa, di residenza a **Candeglia**, alle porte
(continua)



Nelle foto: sopra, **Filippo Berti**; sotto da sinistra, **Filippo** e una veduta della mostra pittorica dedicata a **Maria Assunta Toniacci** tra novembre 2023 e gennaio 2024 che **Filippo** ha visitato



(segue)

della città. E stavolta, no, non poteva perderlo. Bentornato, **Filippo!**
"Soffro di distrofia muscolare dall'età di 5 anni, ma lavoro: me la cavo al computer. Faccio una vita 'normale', nei limiti del possibile: lavoro appunto, frequento amici. Arrivai alla mostra introdotto da un medico in pensione, un'amica, la dottoressa **Roberta Pratesi**. Mi piacque, trovai i quadri di **Toniacci** molto belli: è complicato ottenere quei risultati estetici da una persona colpita dalla **SLA**. Se ho talento artistico? No, non ho: me la cavo col pc, sono indipendente con quel mezzo. Per il resto, mi piace vedere cose nuove, imparare dagli altri, arricchirmi di conoscenze".
Vive con il babbo, **Giuseppe**, e la mamma, **Gabriella**, e ha un sorriso che non passa inosservato: un sorriso che **Cristina** non poteva non riconoscere tra mille altri.

Lu.Gre.

AUTODEMOLIZIONI
DOLFI
Dal 1956

Grazie a babbo
Giampaolo